

BILANCIO SOCIALE 2024

FONDAZIONE
OFFICINA DEI
SENSI



Sommario

NOTE METODOLOGICA..... 2

LETTERA DEI FONDATORI..... 2

FONDAZIONE OFFICINA 2

DEI SENSI..... 2

 IDENTITÀ..... 2

 LA STORIA E I VALORI DEL CAMBIAMENTO..... 2

 UN CAMBIAMENTO SOSTENIBILE, COSTRUITO INSIEME..... 2

LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO 2

 PROGETTIAMO AUTONOMIA, COSTRUIAMO MONDI CONDIVISI..... 2

PROGETTIAMO SOSTENIBILITA’, ATTRAVERSO UN’UTOPIA POSSIBILE 2

INIZIATIVE..... 2

 La NIAF al fianco dei bambini e alle loro famiglie 2

 Portare l’esperienza della Fondazione nel mondo..... 2

PERSONE 2

 LA GOVERNACE 2

 Una governance che cresce..... 2

 Collaboratori 2

 Gli stakeholder..... 2

COMUNICAZIONE 2

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024..... 2

NOTE METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale, giunto alla sua seconda edizione, rappresenta uno strumento fondamentale di rendicontazione e comunicazione delle attività svolte dalla Fondazione Officina dei Sensi, nonché del valore sociale generato sul territorio. Questo documento intende rafforzare la trasparenza, favorire il dialogo con gli stakeholder e restituire una fotografia fedele del percorso compiuto e degli obiettivi futuri.

La metodologia adottata si basa su criteri qualitativi e quantitativi, con la raccolta e l'elaborazione di dati economici, sociali e organizzativi. Ogni sezione è stata costruita attraverso il coinvolgimento diretto delle diverse aree operative della cooperativa, valorizzando il punto di vista di soci, dipendenti, famiglie e partner istituzionali

Il Bilancio si propone di

- rendere visibile l'impatto delle attività svolte sulle persone e sulle comunità;
- documentare l'efficienza nella gestione delle risorse disponibili;

- condividere gli orientamenti strategici adottati;
- promuovere una cultura della valutazione e del miglioramento continuo.

La rendicontazione è redatta secondo le indicazioni delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. La struttura del presente bilancio segue un impianto logico che consente una lettura organica delle finalità, delle azioni e dei risultati della cooperativa.

"Rileggere la nostra storia è, per noi, come guardare negli occhi ogni passo fatto insieme: riviviamo le fatiche, i sogni, gli inciampi e le conquiste. Ogni volta, l'emozione ci sorprende come il primo giorno. E proprio da quell'emozione nasce, ogni volta, la voglia di continuare, di andare oltre, di costruire ancora, insieme."

LETTERA DEI FONDATORI

Scrivere queste parole, tradizionalmente riservate ai Fondatori della Fondazione per introdurre il Bilancio Sociale, è per noi un momento carico di significato e di profonda emozione.

Questo documento rappresenta, sì, un adempimento formale, ma è soprattutto un'occasione preziosa per fermarsi a riflettere su dove siamo arrivati e su come orientare i passi futuri. La nostra è una realtà nata nel 2022 da un'intuizione condivisa, che nel tempo si è trasformata in una struttura sempre più solida, con una governance autonoma e una crescente capacità di affrontare sfide complesse, anche in un contesto non sempre facile. Osserviamo oggi con orgoglio la maturazione della Fondazione, che, pur tra ostacoli e difficoltà, ha saputo costruire una propria stabilità economica e organizzativa. Ma soprattutto, ha continuato a essere un luogo in cui chi entra porta con sé non solo la sofferenza, ma anche la speranza; un luogo dove la fiducia si intreccia con la solidarietà e, nei momenti più difficili, riesce a mostrare il suo volto migliore.

Il 2024 è stato per noi un anno importante. Un anno di rafforzamento concreto del nostro impegno per l'accessibilità, grazie a nuovi affidi diretti. Un anno che ha premiato la coerenza, la trasparenza e la passione con cui ogni giorno lavoriamo per rendere la nostra missione sempre più reale e tangibile.

Guardando avanti, sentiamo il dovere – e il desiderio – di esprimere profonda gratitudine a tutte le persone che, con competenza e dedizione, continuano ad accompagnare la nostra storia. È anche grazie a loro se oggi possiamo parlare con serenità e orgoglio del nostro percorso.



FONDAZIONE
OFFICINA
DEI SENSI



IDENTITÀ

La nostra realtà nasce nel dicembre 2022, dall'incontro tra due anime profondamente radicate nel territorio e nel mondo della solidarietà: la Società Habilis Cooperativa Sociale e la Società Habilis Lavoro Cooperativa Sociale. Due esperienze che, mettendo in comune valori, visioni e competenze, hanno scelto di unire le forze per dare vita a un progetto più grande, più ambizioso, più vicino ai bisogni reali delle persone.

Ci muove il desiderio di dare continuità a una storia lunga e significativa, costruita negli anni accanto alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Una storia fatta di vicinanza, di interventi concreti, di battaglie quotidiane per i diritti, ma anche di ascolto, relazione e fiducia. Oggi quella storia si rinnova con uno sguardo rivolto al futuro, nel tentativo di ripensare insieme un modello di welfare più giusto, inclusivo, umano.

Immaginiamo un sistema di servizi capace non solo di rispondere alle fragilità, ma anche di prevenire l'isolamento, di valorizzare i talenti, di costruire connessioni tra mondi spesso separati. Un welfare che non sia solo assistenza, ma occasione di crescita, partecipazione, dignità. I pilastri di questo modello sono rappresentati dalla professionalità specifica e trasversale delle nostre équipes, in grado di agire in modo coordinato, integrato, costruendo risposte flessibili, individualizzate e realmente efficaci.



Il nostro approccio mira a disinnescare le tante frammentazioni che spesso ostacolano l'efficacia degli interventi: quella tra servizi sociali e sanitari, tra pubblico e privato, tra mondo educativo e produttivo. Per farlo, mettiamo al centro la persona, non come destinatario passivo, ma come protagonista attivo del proprio progetto di vita.

Crediamo in una comunità capace di prendersi cura, di includere, di costruire legami solidali. In questa visione, ogni nostra azione si orienta verso un obiettivo chiaro: migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, generando benessere non solo individuale, ma collettivo.

Ci muoviamo ogni giorno con passione, competenza e senso di responsabilità. Perché il cambiamento che immaginiamo non può prescindere dalla presenza di realtà solide, credibili, capaci di coniugare visione e concretezza. E noi ci siamo. Per costruire insieme, passo dopo passo, un futuro in cui nessuno venga lasciato indietro.



LA STORIA E I VALORI DEL CAMBIAMENTO

La nostra realtà nasce nel dicembre 2022, grazie alla visione condivisa dei fondatori: la Soc. Habilis Coop. Soc. e la Soc. Habilis Lavoro Coop. Soc.. Un progetto che affonda le sue radici in una lunga storia di esperienze nell'ambito della disabilità, ma che guarda con coraggio al futuro, rilanciando la sfida di costruire un nuovo modello di welfare. Dal 2023, la Fondazione è ufficialmente iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), a conferma del nostro impegno a operare nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e finalità sociale.

Il nostro modello è centrato su servizi integrati e su una professionalità specializzata, capace di agire in modo coordinato per contrastare la frammentazione degli interventi, delle competenze e delle risposte. Un modello che mette al centro la persona e la sua famiglia, con l'obiettivo di migliorare in modo concreto e duraturo la qualità della vita.

VISION

Vedere l'invisibile

MISSION

Saper fare, poter fare: investire nelle abilità e nei talenti di ciascuno.

Il nostro impegno quotidiano va oltre la semplice presa in carico: crediamo in un futuro possibile solo se costruiamo oggi le basi di uno sviluppo sociale e sanitario più giusto e inclusivo, partendo dall'infanzia.

Parlare di investimento, spesso, richiama il linguaggio del profitto.

Eppure il suo significato più profondo è "rivestire, circondare, proteggere".

E allora, investire nei bambini e nelle famiglie significa esattamente questo: creare intorno a loro un ambiente ricco di strumenti, relazioni, opportunità, per favorirne la crescita, il benessere e l'autonomia.

Scegliamo di dare futuro, regalando nuovi sguardi e possibilità a ogni bambina e bambino con disabilità, valorizzandone ogni sfumatura: dalle competenze cognitive a quelle emotive, relazionali, artistiche e sensoriali.



UN CAMBIAMENTO SOSTENIBILE, COSTRUITO INSIEME

Il cambiamento che vogliamo generare è ambizioso, e non si misura in interventi straordinari o salvavita, ma nella capacità di generare impatti duraturi nella vita delle persone e delle comunità.

Per farlo, servono passione, competenze, strategie, ma soprattutto persone: professionisti che ogni giorno mettono il loro sapere e il loro cuore al servizio dei bambini e delle famiglie.

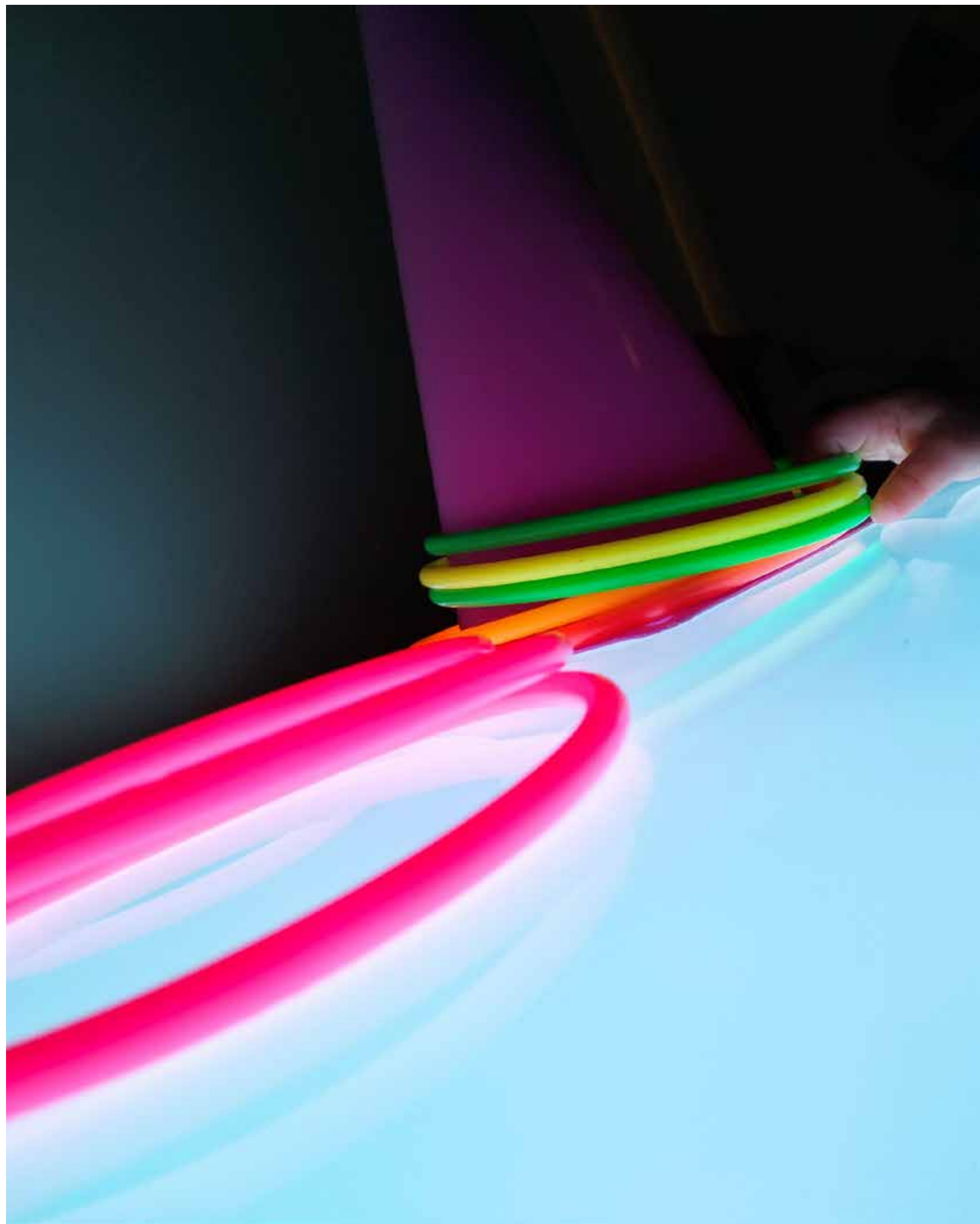
La Fondazione è guidata dall'immaginazione e da uno spirito imprenditoriale che prova a seminare possibilità in ogni persona che incontra. Non conosciamo il futuro, ma

possiamo e dobbiamo immaginarlo per iniziare a costruirlo, passo dopo passo.

Vogliamo creare opportunità di lavoro stabili, generare valore oggi per nutrire il domani, stimolare nelle persone la capacità di rinascere, di reinventarsi e di trasformare le difficoltà in nuove strade da percorrere.

Sappiamo che il cambiamento richiede tempo. Ma ogni giorno, al fianco dei bambini e delle bambine con disabilità sensoriale e delle loro famiglie, impariamo che costruire insieme è l'unico modo per rendere il futuro accessibile a tutti.

LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO



Nel 2024 la Fondazione ha compiuto passi significativi nel perseguimento della propria missione, mettendo al centro le persone, i loro bisogni e il valore dell'inclusione.

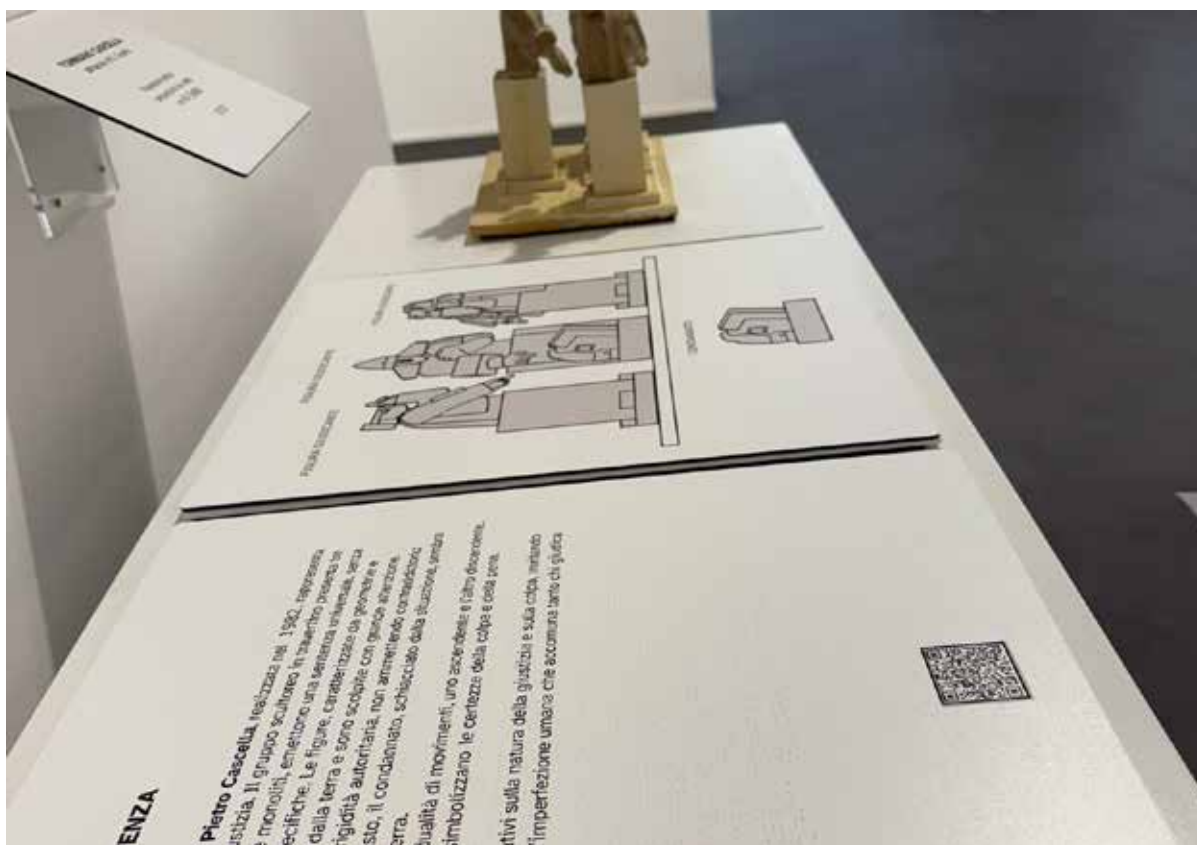
Abbiamo intrapreso con determinazione il nostro primo progetto dedicato all'accessibilità, un impegno concreto per abbattere barriere fisiche e culturali, e garantire a tutti – nessuno escluso – la possibilità di vivere pienamente gli spazi, i servizi e le opportunità offerte dal nostro centro. Questo percorso nasce dall'ascolto attento delle fragilità e dalla volontà di trasformarle in risorse, attraverso soluzioni semplici ma profonde, capaci di generare dignità e appartenenza.

In parallelo, abbiamo lavorato sulla sostenibilità interna del centro, con l'obiettivo di rafforzare la nostra organizzazione e renderla sempre più solida, capace di rispondere con continuità e qualità alle sfide sociali che ci vengono affidate. Questo significa prendersi cura anche di chi ogni giorno lavora con passione al fianco degli altri, investendo in benessere, efficienza e futuro.

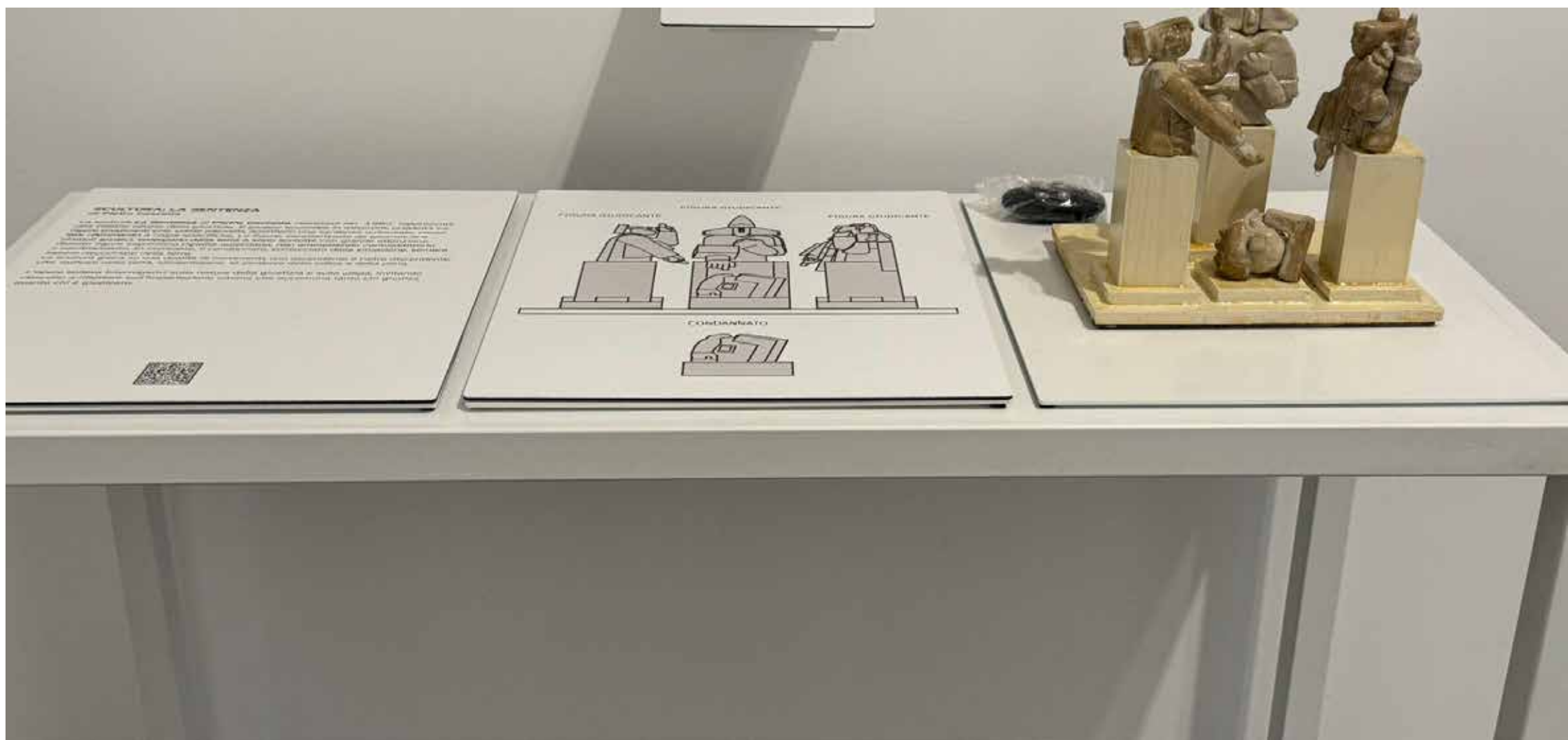
Ogni azione compiuta è stata guidata da un principio semplice ma potente: costruire un luogo dove ogni persona possa sentirsi accolta, riconosciuta e parte di un progetto collettivo che guarda lontano.

PROGETTIAMO
AUTONOMIA,
COSTRUIAMO
MONDI
CONDIVISI





Costruire mondi condivisi significa fare opera. Opera intesa come azione concreta, trasformativa, collettiva. Significa non accontentarsi della teoria, ma tradurre ogni visione in realtà: in strutture, percorsi, relazioni, strumenti. Significa costruire ambienti educativi, culturali e sociali dove ogni individuo – a prescindere dalla sua condizione – possa riconoscersi, sentirsi ascoltato, esprimersi.



Per rendere concreti i nostri progetti di accessibilità, abbiamo formato un gruppo di lavoro interdisciplinare che unisce competenze tecniche, culturali e creative. Ne fanno parte un architetto specializzato in progettazione inclusiva, una laureata in Beni Culturali, oggi responsabile del settore accessibilità della Fondazione, oltre a grafici interni ed esterni e fornitori esperti nella realizzazione di supporti accessibili. Insieme, abbiamo ideato e realizzato una serie di strumenti e soluzioni pensati per garantire una fruizione piena, autonoma e multisensoriale degli spazi culturali: targhe in braille e

in rilievo, opere tattili, tavoli sensoriali che consentono di contemplare l'arte attraverso il tatto e l'udito, rendendo l'esperienza accessibile anche a chi ha disabilità visive o cognitive.

Un lavoro corale che non si limita ad adattare gli spazi esistenti, ma mira a costruire ambienti pensati sin dall'inizio per essere inclusivi e accoglienti per tutti.

PROGETTIAMO
SOSTENIBILITA',
ATTRAVERSO
UN'UTOPIA
POSSIBILE





La Fondazione è il cuore pulsante di un meccanismo complesso ma armonico, un sistema fatto di incastri virtuosi tra realtà diverse che condividono un'unica visione: costruire valore sociale attraverso il lavoro, la cura e l'inclusione. Al suo fianco, due cooperative – Habilis Cooperativa Sociale e Habilis Lavoro – e l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, partner fondamentali di un circuito in cui la disabilità non è mai un limite, ma un punto di forza, una risorsa che genera valore per la disabilità stessa e per la comunità tutta.

Il lavoro generato da questo circuito non è fine a sé stesso, ma ha uno scopo preciso e di grande impatto: sostenere e alimentare percorsi di riabilitazione, contribuendo attivamente al benessere delle persone con disabilità. È un modello circolare, in cui il valore prodotto rientra nel sistema sotto forma di servizi, relazioni e opportunità. Un'economia sociale che mette al centro la persona, in ogni sua dimensione.

In questo contesto, la Fondazione rappresenta anche un modello di sostenibilità interna: una struttura capace di autosostenersi attraverso la rete di cooperazione, valorizzando le competenze, ottimizzando le risorse e reinvestendo il valore generato in nuove progettualità. Una sostenibilità non solo economica, ma anche sociale e organizzativa, fondata sulla sinergia, la corresponsabilità e la visione condivisa.

Fondazione è l'utopia che prende forma, è il sogno che si traduce in metodo, progettualità e visione. È la capacità di guardare oltre ciò che appare, di immaginare nuovi modi di essere e fare società. È attraverso questa spinta che pensiamo, costruiamo e contribuiamo a generare identità, bisogni, abitudini, desideri e nuovi immaginari condivisi. Lo facciamo con ogni gesto, con ogni incontro, con ogni progetto che parte da una fragilità per diventare forza collettiva.

Parlare di utopia potrebbe sembrare azzardato, ma come ci ricorda Ernst Bloch, non è sinonimo di irrealizzabile. L'utopia di cui parliamo è possibile, concreta, è un orizzonte da raggiungere insieme. Non ha confini netti, ma indica la direzione: un futuro migliore, costruito passo dopo passo, con radici nella realtà e lo sguardo rivolto oltre la siepe.

Fondazione esiste perché sceglie di mettere al centro l'umano, perché crede che anche le strade più impervie possano essere percorse se si ha il coraggio di immaginare. Non ci spaventano i territori sconosciuti: li esploriamo con rispetto, accogliendo la complessità, maneggiando idee, emozioni, competenze e visioni.

Pur in una fase ancora embrionale sotto il profilo gestionale, Fondazione rappresenta già un luogo di apprendimento condiviso. Un laboratorio sociale dove impariamo a imparare, a lavorare insieme, a connettere mondi distanti, a costruire ponti tra ordinario e straordinario.

Questa è la nostra scommessa: credere che un altro modo di fare inclusione sia possibile. E, con il contributo di chi ci cammina accanto, provarci ogni giorno.



INIZIATIVE



Nel 2024, la Fondazione ha promosso due iniziative istituzionali di rilievo internazionale, rafforzando il proprio impegno nella progettualità e nella ricerca scientifica.

La NIAF al fianco dei bambini e alle loro famiglie

Il 16 giugno 2024, la Fondazione ha vissuto una giornata speciale, accogliendo ad Ascoli Piceno una delegazione della National Italian American Foundation (NIAF). Un incontro ricco di emozione e significato, nato da un legame profondo che negli anni si è trasformato in una vera e propria alleanza solidale, fondata su valori comuni: attenzione alla persona, inclusione, amore per le radici italiane. Durante la visita, è stato celebrato il contributo generoso della NIAF alla realizzazione degli alloggi di accoglienza destinati alle famiglie dei bambini che affrontano delicati percorsi riabilitativi presso il nostro Centro.

Questi alloggi non sono semplici strutture, ma luoghi pensati con cura, dove mamme, papà e fratellini possano trovare una casa temporanea, serena e vicina al luogo in cui i loro bambini ricevono cure e attenzioni. È stato un momento di grande commozione, durante il quale abbiamo potuto ringraziare la NIAF non solo per il supporto concreto, ma per la sensibilità e la fiducia dimostrate nel nostro progetto e nella nostra missione.



Portare l'esperienza della Fondazione nel mondo

Nel corso del 2024, la Fondazione ha confermato il proprio impegno nella ricerca scientifica in ambito riabilitativo e nella promozione del confronto tra professionisti a livello internazionale. Investire nella conoscenza significa, per noi, mettere le competenze al servizio delle persone più fragili, migliorando concretamente la qualità dei percorsi terapeutici e delle risposte ai bisogni emergenti.

Nel mese di febbraio 2024, una delegazione della Fondazione ha preso parte al Congresso Internazionale dell'Association of Academic Physiatrists (AAP), svoltosi a Orlando (Florida, USA), una delle conferenze più autorevoli a livello mondiale nel campo della medicina fisica e riabilitativa. Durante l'evento, la Fondazione ha presentato un poster scientifico dal titolo: *"A New Experimental Welfare Model in the Third Sector"*, basato sui contenuti di una tesi di laurea magistrale condotta interamente sulla realtà organizzativa e gestionale della Fondazione dalla sua attuale vicepresidente.

Il contributo ha offerto una riflessione originale su come un ente del Terzo Settore possa sviluppare un modello innovativo di welfare sostenibile, in grado di tenere insieme sostenibilità economica, qualità dei servizi e impatto sociale, con una particolare attenzione alla coesione interna, alla visione etica e all'autonomia progettuale.





PERSONE

LA GOVERNANCE

Il 22 dicembre 2022 nasce Fondazione Officina dei Sensi, ets. Non da un progetto astratto, ma dalla volontà concreta di due fondatori, attuali Presidenti delle cooperative Habilis e Habilis Lavoro, di mettere insieme visioni, competenze e soprattutto un grande senso di responsabilità sociale. L'obiettivo era — ed è ancora oggi — chiaro e potente: restituire dignità, lavoro e sostegno alle persone che vivono una condizione di difficoltà o disabilità. Restituire, cioè, ciò che troppo spesso viene tolto: il diritto di sentirsi parte, il diritto di contribuire, il diritto di non essere lasciati indietro.

Così è nata la Fondazione: come atto di cura verso la comunità, come strumento per costruire risposte nuove e inclusive, capaci di generare bene comune in modo stabile, organizzato e trasparente.

Una governance che cresce

Secondo quanto previsto dallo Statuto, la Fondazione si articola in tre organi principali: il Consiglio dei Fondatori, che custodisce lo spirito originario; il Consiglio di Amministrazione, che guida le attività strategiche e

operative; l'Organo di Controllo, che vigila sul rispetto della legalità e dei principi etici.

Il Consiglio di Amministrazione è oggi composto da cinque membri. Tra questi, il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, mentre uno dei consiglieri svolge anche il ruolo di Direttore Generale, per garantire una gestione integrata e coerente.

Nel 2025, la Fondazione vivrà un altro momento importante: la costituzione del Consiglio Partecipato, uno nuovo spazio di ascolto, dialogo e sviluppo. Contestualmente, è previsto anche l'ampliamento del Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di apertura e condivisione sempre più ampia.

Perché Fondazione Officina dei Sensi è nata per restare, per crescere e per fare rete con chi crede che il futuro si costruisce insieme, passo dopo passo. Ogni azione compiuta è stata guidata da un principio semplice ma potente: costruire un luogo dove ogni persona possa sentirsi accolta, riconosciuta e parte di un progetto collettivo che guarda lontano.



Collaboratori

Fondazione è fatta di progetti, di servizi, di idee. Ma soprattutto è fatta di persone. Persone vere, con volti, storie, mani che aiutano, occhi che osservano con attenzione e cuori che battono all'unisono con la missione che ci guida: esserci per chi ha bisogno, ogni giorno, con rispetto e con cura. A camminare con noi ci sono innanzitutto i collaboratori delle cooperative Habilis e Habilis Lavoro. Sono operatori, educatori, amministrativi, tecnici: ciascuno con il proprio ruolo, ma tutti uniti dallo stesso sguardo attento verso la fragilità e dalla stessa voglia di costruire un presente più giusto e accogliente. Con loro ci sono i rappresentanti dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, che portano dentro la Fondazione un'esperienza unica di vita e di impegno, preziosa per continuare a tenere il focus sulla persona, sulla dignità, sull'inclusione vera.

Gli stakeholder

Per una fondazione come la Fondazione Officina dei Sensi, nata dal desiderio di essere al fianco di chi ha più bisogno e alimentata dalla generosità di chi sceglie di condividere il nostro cammino, trasparenza, fiducia ed efficacia non sono solo principi: sono la base su cui ogni giorno costruiamo relazioni autentiche e durature.



Nel nostro agire quotidiano, sappiamo che nessun progetto può davvero realizzarsi senza ascolto, confronto, collaborazione. È per questo che abbiamo scelto di prenderci cura, con attenzione e responsabilità, dei legami che costruiamo con i nostri stakeholder: persone, organizzazioni, enti pubblici e privati, comunità locali e internazionali.

Relazioni che non si esauriscono in un sostegno o in una firma, ma che crescono nel tempo, diventano fiducia, sinergia, co-progettazione.

Il nostro ecosistema relazionale oggi è ricco e in continua espansione: operatori interni, istituzioni, organizzazioni del Terzo Settore, partner che danno voce alla nostra missione.

E poi — e forse prima di tutto — ci sono le famiglie. Quelle che ogni giorno ci affidano ciò che hanno di più caro: un figlio, un genitore fragile, una speranza. Famiglie che non sono mai semplici “utenti”, ma compagne di strada. Ci sostengono con la loro presenza, ci stimolano con le loro domande, ci incoraggiano anche quando le difficoltà sembrano più grandi delle forze.

COMUNICAZIONE





La comunicazione è per Foundation ancora una sfida aperta.

Un ambito in cui ci stiamo muovendo con consapevolezza dei nostri limiti, ma anche con una volontà chiara di crescere.

Al momento, la nostra presenza pubblica si esprime principalmente attraverso i canali social, in particolare Facebook e Instagram, gestiti direttamente dal personale interno.

Con strumenti semplici ma autentici, cerchiamo di

raccontare ciò che accade ogni giorno: i progetti, i volti, le emozioni, le storie che rendono viva la nostra missione.

Sappiamo che comunicare non significa solo informare, ma anche coinvolgere, costruire relazioni, rendere visibile il valore sociale che ogni nostro gesto porta con sé. E per questo, stiamo lavorando per rafforzare le nostre competenze, esplorare nuove modalità, renderci sempre più riconoscibili e accessibili.

La comunicazione, per noi, non è un orpello. È un ponte. E anche se oggi è ancora fragile, stiamo imparando a costruirlo, un passo alla volta, insieme.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.453,00	1.653,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	774,00	541,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	147,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	65,00	0,00	4) Erogazioni liberali	3.366,00	2.190,00
5) Ammortamenti	838,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	2.753,00	10.000,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	19.306,00	6.914,00	8) Contributi da enti pubblici	11.517,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	22.583,00	9.108,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	17.636,00	12.190,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-4.947,00	3.082,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.355,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	16.067,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	1.355,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	16.067,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	14.712,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
c	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	-1,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	23.939,00	9.108,00	Totale proventi e ricavi	33.703,00	c
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	9.764,00	3.082,00
			Imposte	188,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	9.576,00	3.082,00



Fondazione Officina dei Sensi Ets, via N. Copernico n.8 Ascoli Piceno
Codice Fiscale e Partita IVA 02502310440
mail: segreteria@officinadeisensi.org PEC: fondazioneods@pec.it tel: 0736 41532
IBAN: IT 41 G 08769 24400 000000304158